

SALMO 78 LAMENTO PER LA DISTRUZIONE DI GERUSALEMME

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della pace!... non lasceranno in te pietra sopra pietra, perché non hai conosciuto il tempo in cui sei stata visitata (Luca 19,42.44).

CANTO (da un motivo musicale di J. Brahms)

*Signore mio Dio, profanaron il tuo Tempio,
ha ridotto in macerie
la tua santa Città, la tua santa Città.
Tu salva e perdona i peccati e le colpe,
per amor del tuo Nome
tu ci aiuta, o Signor, tu ci aiuta, o Signor!
Noi, popolo e gregge, renderemo a te grazie;
così te ringraziava
la gran Vergin Maria, la gran Vergin Maria.*

TESTO DEL SALMO

¹ *Salmo. Di Asaf.*

**O Dio, nella tua eredità sono entrate le nazioni,
hanno profanato il tuo santo tempio,
hanno ridotto in macerie Gerusalemme.**

² **Hanno abbandonato i cadaveri dei tuoi servi
in pasto agli uccelli del cielo,
la carne dei tuoi fedeli
agli animali selvaggi.**

³ **Hanno versato il loro sangue come acqua
intorno a Gerusalemme, e nessuno seppelliva.**

⁴ **Siamo divenuti l'obbrobrio dei nostri vicini,
scherno e ludibrio di chi ci sta intorno.**

(Canto) - selà -

⁵ **Fino a quando, Signore, sarai adirato: per sempre?
Arderà come fuoco la tua gelosia?**

⁶ **Riversa il tuo sdegno sui popoli che non ti**

riconoscono

e sui regni che non invocano il tuo nome,

**7 perché hanno divorato Giacobbe,
hanno devastato la sua dimora.**

**8 Non imputare a noi le colpe dei nostri padri,
presto ci venga incontro la tua misericordia,
poiché siamo troppo infelici.**

**9 Aiutaci, Dio, nostra salvezza,
per la gloria del tuo nome,
salvaci e perdona i nostri peccati
per amore del tuo nome.**

(Canto) - selà -

**10 Perché i popoli dovrebbero dire:
"Dov'è il loro Dio?".**

**Si conosca tra i popoli, sotto i nostri occhi,
la vendetta per il sangue dei tuoi servi.**

**11 Giunga fino a te il gemito dei prigionieri;
con la potenza della tua mano
salva i votati alla morte.**

**13 E noi, tuo popolo e gregge del tuo pascolo,
ti renderemo grazie per sempre;
di età in età proclameremo la tua lode.**

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

* Il salmo 78 è una preghiera in occasione di un disastro nazionale, il salmo 79 è una preghiera per la ricostruzione della nazione; il salmo 80 è un augurio perché la ricostruzione nazionale sia fatta nel servizio di Dio. Sono 3 salmi di Asaf che vertono su uno stesso tema e si completano a vicenda.

* «O Dio, nella tua eredità sono entrate le nazioni»: l'eredità è il territorio della Palestina, abitato dalla tribù di Giuda, eredità di Dio, e invaso dalle truppe delle nazioni, cioè dei pagani. Il fatto che «hanno abbandonato i cadaveri dei tuoi servi in pasto

agli uccelli del cielo» è il più grande obbrobrio, è la maledizione delle maledizioni, qualche cosa di peggiore della morte.

- * «Arderà come fuoco la tua gelosia?». La gelosia è la collera dello Sposo, che è Dio, il quale ama pazzamente la Sposa, che è Israele, infedele e ribelle.
- * «Con la potenza della tua mano salva i votati alla morte». Il poeta francese Claudel, in occasione della tragedia di Varsavia e della distruzione del ghetto col massacro di migliaia di polacchi nel 1944, intitolò il salmo 78: «Il salmo di Varsavia» e parafrasò così il versetto 11: «Con tutta l'ampiezza delle tue braccia, o Signore, stringi sul tuo cuore i figli dei massacrati».

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * Nelle prove e nelle sofferenze della Chiesa, il salmo 78 (che gli ebrei ogni venerdì sera pregano a Gerusalemme davanti al Muro del Pianto) ricorda a tutti che siamo tutti responsabili e solidali e che abbiamo il dovere di implorare dalla Misericordia divina, insieme con il perdono, anche il restauro e la ricostruzione della «patria» delle nostre anime: che la Chiesa («la mia Chiesa» la chiama Gesù) sia santa. E perciò diciamo: «Non imputare a noi le colpe dei nostri padri; presto ci venga incontro la tua misericordia, poiché siamo troppo infelici».
- * «Arderà come fuoco la tua gelosia?», dice il salmo 78. La parola di Gesù contro chi scandalizza i piccoli «che credono in lui» ha un timbro di gelosia e di fuoco: «Sarebbe meglio per lui che gli legassero una macchina d'asino al collo e lo precipitassero in mare» (Matteo 18,6). **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, leggi la trasposizione moderna di questo salmo 78 da parte di un poeta contemporaneo: «O Dio, Gerusalemme è un cumulo di macerie. Il sangue del tuo popolo scorre sulle strade, sgocciola

nei tombini, sgronda nelle fogne. La propaganda ci inganna e gli slogan dell'odio ci asfissiano. Fino a quando, o Signore, sarai irritato contro di noi? Fino a quando arderà il tuo furore, come l'incendio nucleare che non si spegne con l'acqua? Perché gli atei possono dire: Dov'è il loro Dio? Giunga alle tue orecchie il gemito dei prigionieri e la preghiera dei condannati ai lavori forzati e dei condannati a morte e la preghiera dei campi di concentramento. E noi, tuo popolo, ti loderemo in eterno e ti celebreremo di generazione in generazione».

- * Giovane, formula così la tua preghiera sul salmo 78: «Eccoci, o Dio, accusati e oltraggiati da Satana e dai demòni a causa delle nostre colpe. Sappiamo bene che chi fa il peccato è schiavo del peccato. Ma il nostro gemito giunga fino a te; perdonaci i nostri peccati; affrettati a liberarci per amore del tuo Nome e pascola di nuovo il tuo gregge, che siamo noi, nella pace, perché nessuno osi più dire: Dov'è il loro Dio? Amen».

(Canto)